



Sette giorni di Circo

Temi dal sito www.amicidelcirco.net

ISCRIZIONE al C.A.de.C.

Troverete tutte le modalità per l'iscrizione al Club Amici del Circo all'indirizzo www.amicidelcirco.net

Presidente: Francesco Mocellin

Consiglieri: Flavio Michi
Cristiano Carminati
Oreste Giordano
Francesco di Fluri

Sommario 06.02.2011

- ◆Solidarietà al Circo Medrano
- ◆Solidarietà al Circo Lidia Togni
- ◆Un quadro per Flavio Togni
- ◆“Destino di un clown”: al Giacosa torna domani sera David Larible
- ◆Workshop Foto Circus reportage con Francesco Cito
- ◆Cala il sipario sul 35° Festival di Montecarlo
- ◆Flavio Togni superstar del circo
- ◆Il più grande clown del mondo a Ferrara
- ◆I miei primi 50 anni da signore del circo a campione del mondo
- ◆Circo Bellucci bloccato in Siria per truffa impresario egiziano
- ◆Circo, il clown d'oro a Flavio Togni
- ◆Metamorfosi di un clown
- ◆Circo Bellucci, ambasciatore incontrerà Ministro Turismo Siriano
- ◆Links video

Impaginazione **Gino Rossi**

Solidarietà al Circo Medrano 30.01.2011



Gli attivissimi volontari della Croce Rossa Italiana, con i nostri Amici Angelica Argentiere e Vincenzo Pellino, hanno accompagnato anziani e diversamente abili al Circo Medrano a Licola. Una bella esperienza per tutti. Grande, come sempre, l'ospitalità della famiglia Casartelli. Ecco le immagini:



Solidarietà al Circo Lidia Togni
30.01.2011



Anche il Circo Lidia Togni, che si trova a Napoli, non è rimasto insensibile alla richiesta dei volontari della Croce Rossa Italiana ed ha ospitato anziani e disabili nel suo chapiteau. Ringraziamo gli Amici Angelica Argentiere e Vincenzo Pellino per le immagini che ci hanno mandato e per l'attività che svolgono. Un ringraziamento da parte loro alla direzione del Circo Lidia Togni.



Un quadro per Flavio Togni
31.01.2011



Flavio Togni, clown d'oro al 35° Festival International du Cirque de Montecarlo, ha ricevuto questo quadro in regalo da un appassionato tedesco. Un quadro che unisce i vari numeri con cui Flavio si è presentato al Festival. Tiene ben saldo il clown d'oro mentre in primo piano figurano i tre clowns d'argento di 'vecchia fattura', quelli conquistati prima del cambiamento di qualche anno fa. Il quadro era già pronto prima del Festival e Jan Michail Weber, l'autore, aveva previsto la vittoria di Flavio. Anche noi ce l'auguravamo, ma un Festival così importante non dà mai certezze. I risultati si conquistano sul campo! Bravo Flavio!!!!!!!!!!!!!!!

“Destino di un clown”: al Giacosa torna domani sera David Larible

31.01.2011



Due anni fa è stato il fenomeno della stagione teatrale eporediese e domani sera, martedì 1° febbraio, torna sul palco del Giacosa David Larible, “il più grande clown del mondo”, che dopo aver lasciato le piste del Circo Barnum, si è lanciato in una nuova (e vincente) avventura, portando il suo personaggio in teatro.

Dopo il grande successo raccolto nel mondo dallo spettacolo “Il Clown dei Clown”, Larible propone ora la sua nuova creazione, “Destino di un clown” che si inserisce nel filone del nouveau cirque, trasferendo dallo chapiteau sul palcoscenico la magia e la poesia della semplicità.

Un clown arriva in teatro convinto di doversi esibire, ma scopre che il palcoscenico è già occupato da un altro artista.

Mette in opera allora ogni tipo di stratagemma rivelando le frustrazioni segrete di un pagliaccio che vorrebbe disperatamente esibire il proprio talento artistico: lo si vede alle prese con una montagna di piatti, con un lanciatore di coltelli, persino con un numero di grande illusionismo...

Sul filo di una esile narrazione, David Larible porta per la prima volta in teatro una serie di sketch inediti per il palco, collaudatissimi di fronte a centinaia di migliaia di spettatori nei più importanti circhi di tutto il mondo. E ancora una volta riesce a stupire e a far sognare oltre che a ridere a crepapelle.

Il grande artista, il cui personaggio trae ispirazione dichiarata dal Monello di Chaplin, continua a

coinvolgere gli spettatori nelle sue gag, alcune delle quali sono state rodiate nientedimeno che con artisti del calibro di Jerry Lewis.

Il Clown d'Oro, accompagnato dal raffinato Gensi (clown bianco) e dal pianista Stephan Kunz presenta un nuovo spettacolo in grado di rapire il cuore ad ogni tipo di spettatore.

Il pubblico eporediese lo conosce già e non rinuncerà a perdere la sua ultima creazione d'arte.

I biglietti (da 25 a 10 euro, a seconda dei settori) sono in vendita presso la sede del Contato del Canavese, che organizza la stagione teatrale, in piazza di Città 12 (dalle 10 alle 13 e dalle 14.30 alle 16) oppure presso la biglietteria del teatro, un'ora prima dell'inizio dello spettacolo. E' anche possibile acquistare on line i tagliandi, sui siti www.localport.it www.teatrogiacosa.it

Per informazioni è possibile rivolgersi al Contato del Canavese, al numero telefonico 0125 641161 o consultare lo speciale che Localport dedica alla stagione teatrale del Giacosa.

di Federico Bona

da localport

Workshop Foto Circus reportage con Francesco Cito

31.01.2011

Brescia, 31/01/2011

(informazione.it - [comunicati stampa](#)) Per gli amanti della fotografia di reportage è un'occasione da non perdere. Francesco Cito, uno dei più famosi fotoreporter italiani sarà il docente di un workshop teorico-pratico organizzato da Franciacorta Foto Workshop sul tema del circo in programma Domenica 20 Febbraio. Acrobati, clown, trapezisti, lanciatori di pugnali, giocoleri e equilibristi arriveranno a Brescia con le carovane e il coloratissimo tendone per mettere in mostra vita e segreti di un arte tramandata da generazioni e che conferma Brescia come una delle capitali dell'arte circense italiana. Sotto la guida di Francesco Cito i partecipanti avranno la possibilità di realizzare un progetto fotografico sulla vita del Circo Sterza, piccolo circo ma dalla grande storia, durante una tipica giornata di lavoro: dal montaggio del tendone, la preparazione dell'attrezzatura, il trucco e i vestiti fino all'atteso spettacolo, che sarà nel pomeriggio in esclusiva per il workshop e vedrà la possibilità di fotografare in totale libertà le diverse esibizioni, e un secondo spettacolo in serata con la presenza del pubblico.

Il circo e l'arte circense affasciano da sempre bambini e ragazzi di tutte le età. Da adulti la magia però non svanisce, e il circo continua a stupire e a far sorridere, forse anche con un pizzico di invidia nei confronti di chi, come la famiglia Sterza, è riuscita nel difficile compito di fare dell'arte e della passione un lavoro.

Il workshop prevede una fase didattica iniziale in cui Cito preparerà i partecipanti ad affrontare al meglio il progetto fotografico valutando i diversi aspetti della fotografia di reportage. Dalle problematiche tecniche alle dinamiche di approccio.

La giornata si concluderà con una valutazione del lavoro svolto e un confronto con l'istruttore.

Dice di Cito Ferdinando Scianna: "è forse oggi il miglior fotogiornalista italiano. Ha l'istinto del fatto, la passione del racconto, la capacità di far passare attraverso le immagini, con forza di sintesi e rigore visivo, l'essenziale delle cose".

Le iscrizioni verranno chiuse al raggiungimento di 13 iscritti. Per informazioni è possibile consultare il sito web www.franciacortafotoworkshop.it oppure chiamare i seguenti numeri: 339 1351913 – 339 5656777. All'interno del sito sono presenti le istruzioni per effettuare l'iscrizione.

Biografia Francesco Cito (fotografo)
 Francesco Cito, nato a Napoli nel 1949, è uno tra i più grandi fotoreporter italiani. Professionista dal 1975, ha avviato la sua carriera a Londra, occupandosi inizialmente di fotografia nel campo della musica leggera, pop, rock, soul. Successivamente ha collaborato con il Sunday Times Magazine, realizzando reportages su temi sociali e conflitti bellici nelle aree Medio Orientali.

In Italia ha collaborato con Epoca, Illustrazione Italiana, Specchio, Panorama, il Venerdì di Repubblica e Sette del Corriere della Sera. Ha pubblicato diversi libri, tra i quali: Immagini come parole, L'isola al di là del mare, Sulla terra chiamata Palestina. Testimone di fatti che hanno segnato la storia contemporanea, Cito colpisce con fotografie che raccontano con drammatica puntualità momenti di vita del novecento. Scianna ha scritto di lui: Francesco è forse oggi il miglior fotogiornalista italiano. Ha l'istinto del fatto, la passione del racconto, la capacità di far passare attraverso le immagini, con forza di sintesi e rigore visivo l'essenziale delle cose.

Circo Sterza

Il Circo Sterza è un piccolo circo di provincia con una grande storia circense.
www.circosterza.it

da **informazione**

Cala il sipario sul 35° Festival di Montecarlo

01.02.2011



Ecco la bellissima foto ricordo con gli artisti e lo staff del **35° Festival International du cirque de Montecarlo**.

Com'è ormai tradizione viene scattata a conclusione della importantissima manifestazione monegasca.

Con questa bellissima immagine vi diamo appuntamento al 36° Festival!!!

Inizia il conto alla rovescia!

Flavio Togni superstar del circo

01.02.2011



MONTECARLO: Si è parlato toscano alla 35ma edizione del tradizionale Festival internazionale del circo di Montecarlo, iniziato lo scorso 20 gennaio e conclusosi domenica notte.

Per la prima volta sul podio sono salite due star circensi originarie della Toscana: hanno infatti vinto i riconoscimenti più importanti Flavio Togni e i fratelli Davis e Ronny Dell'Acqua.

Flavio Togni, nato a Pescia, è star dell'American Circus, il più grande circo d'Europa a tre piste, si è aggiudicato (dopo essere stato premiato più volte in passato con il riconoscimento d'argento) il massimo riconoscimento, ovvero il Clown d'oro, mentre i fratelli Davis e Ronny Dell'Acqua, originari di Colle Val D'Elsa, hanno vinto il clown di bronzo.

da **Il Tirreno**

[grazie all'Amico Gino Rossi per la segnalazione](#)

Il più grande clown del mondo a Ferrara

02.02.2011



DAVID LARIBLE SARÀ IL 5 FEBBRAIO AL TEATRO NUOVO CON IL SUO ULTIMO SPETTACOLO

Considerato il più grande clown del mondo, il più applaudito degli ultimi tempi, nonché vincitore del Clown d'Oro al Festival di Montecarlo, **David Larible** arriva al **Teatro Nuovo di Ferrara il 5 febbraio alle ore 18** dopo il Festival internazionale del circo di Massy, approda a Ferrara con il suo "*Il clown dei clown*", la messinscena fluida coordinata dei suoi migliori numeri, frutto di anni di esperienza trascorsi calcando le scene di tutto il mondo tra le quali il Madison Square Garden di New York dove ha fatto registrare il tutto esaurito con oltre 120 mila spettatori.

In "*Il clown dei clown*", Larible si presenta in un vestito grigio con un cappello che strizza l'occhio a *Il monello* di Charlie Chaplin, un trucco leggero e l'immane naso rosso. Sin dal suo ingresso è un susseguirsi di gag visuali e brani musicali (suona cinque strumenti) che danno pieno sfogo alla sua straordinaria capacità di rinnovare il repertorio classico della clownerie attingendo dal cinema come dalla danza e dall'opera lirica.

Lo spettacolo racconta la storia di

un maldestro inserviente di teatro che si confronta con l'elegante clown bianco interpretato da catalano Gensi in un continuo avvicinarsi di trovate caratterizzate dallo stile inconfondibile di Larible. *Il clown dei clown* però, ha ancora un altro sapore: rappresenta anche una sorta di confessione artistica, un ritratto sincero della sua maschera e dell'uomo che le indossa, un piccolo manuale di risate e poesia. Dolce stralunato, come vuole la tradizione circense e un po' Charlot, Larible diverte, rapisce e seduce e commuove allo stesso modo bambini e adulti perché riesce evocare il mondo dei clown nel suo aspetto più intimo e insieme poetico plasmando con estrema naturalezza la realtà di tutti i giorni e regalando la leggerezza.

da estense

I miei primi 50 anni da signore del circo a campione del mondo

02.02.2011

Nato a Pescia, domatore per passione, ha presentato a Montecarlo 5 numeri con cavalli, cammelli, tigri ed elefanti

LUCIANO DONZELLA

È il re del circo, il campione del mondo 2011 degli artisti circensi. Flavio ha 50 anni, è toscano di Pescia (per caso, ok), e porta un nome che è già storia del circo: Togni. Da domani per due settimane sarà a Livorno col Circo Americano. In borghese sembra un tranquillo signore di mezza età con qualche capello grigio, parlata brillante, simpatia e tanta modestia. Con lui il figlio Bruno, 14 anni, che ha "marinato" per qualche giorno la scuola di circo di Verona. Ne valeva la pena. Ha accompagnato il babbo sotto uno dei tendoni più magici del mondo, a Montecarlo, e lo ha seguito mentre eseguiva ben 5 numeri diversi con cavalli, cammelli, elefanti. E soprattutto quando i principi Alberto e Stephanie di Monaco gli hanno consegnato il Clown d'oro, il più ambito fra i riconoscimenti del settore.

Si è parlato toscano al 35° Festival internazionale del circo di Montecarlo, perché oltre a Togni - che in passato aveva già vinto tre Clown d'argento - i fratelli Davis e Ronny Dell'Acqua, originari di Colle Val D'Elsa hanno vinto il Clown di bronzo. Anche i due giovani acrobati sono figli d'arte, di Loris dell'Acqua e Manuela Bogino, e lavorano nel circo di famiglia, il Royal Circus.

Il nome dei Togni in cima al mondo: una bella emozione...

A Montecarlo l'emozione c'è sempre, l'atmosfera è vibrante, il pubblico è composto da esperti e arriva da tutto il mondo. Ti senti sotto esame, e non solo per il giudizio della giuria. È stata la mia sesta partecipazione al Festival: la prima fu nel 1974. Quest'anno ho presentato cinque numeri diversi:

cavalli, cammelli, alta scuola di equitazione, tigri ed elefanti. Vincere il Clown d'oro è stato un sogno.

Il premio a una carriera ormai lunga: ci vuol raccontare la sua storia?

La famiglia Togni è nel circo da 5 generazioni, dal 1870, quando Aristide Togni, che pare fosse un maestro di scuola a Pesaro, andò a vedere il circo in piazza, e si innamorò della cavallerizza Teresa De Bianchi. Lasciò tutto e seguì il circo, dove nacquero i suoi figli, e a cui dal 1893 dette il nome. Io sono nato all'ospedale di Pescia. era il 1960, il circo era a Pistoia, ma mia madre seppe che a Pescia praticavano il parto indolore, così ci portarono lì. Sono cresciuto lavorando con gli animali, che ho sempre amato moltissimo; a 13 anni ho iniziato a fare il trapezista, ma non ho smesso di lavorare con i cavalli. Poi dovetti fare una scelta, perché il trapezista tradizionalmente fa le prove dopo l'ultimo spettacolo, e va a letto alle 2, e chi segue gli animali si deve alzare alle 7 per dargli da mangiare.

Quanti animali ha ammaestrato in questi anni?

Direi diverse centinaia: cavalli, cammelli, elefanti, pantere, zebre, mucche, perfino un rinoceronte.

Qual è il suo rapporto con gli animali?

Sono affascinato dalle loro personalità, dai loro caratteri sempre diversi. Poi ho sempre avuto un feeling particolare, una straordinaria capacità di relazionarmi a loro. Ogni animale ha il suo carattere, ci sono tigri cui piace essere accarezzate altre no, alcune possono fare certi esercizi e altre no. Quindi serve pazienza, dargli tempo; l'animale col tempo capisce e ti dà tutto spontaneamente. L'importante è la fiducia, non farli mai andare in difesa. I più facili sono gli elefanti, sono i più intelligenti, e non dimenticano. I più difficili i cavalli, con loro bisogna ripetere tutti i

giorni.

Mai avuto problemi?

Un paio di sgraffi, niente di più: gli animali vanno rispettati, bisogna capire i momenti in cui sono più o meno disponibili, cogliere i segnali.

E le polemiche degli animalisti?

Conosco le accuse, ma mi sento fuori dalle polemiche, perché ho la coscienza a posto; se qualcuno ha un figlio, o un animale a cui vuole bene, non può fargli male. Gli animali qui sono tutti nati in cattività; oggi sarei contrario a catturare animali per i circhi, ma ormai il loro habitat è questo. Per il resto non si può fare di ogni erba un fascio, ci sarà anche qualcuno che tratta gli animali meno bene di altri.

Come vanno le cose per il circo oggi?

Come per tutti gli spettacoli dal vivo è un periodo difficile. Tv, computer, effetti speciali, videogiochi hanno cambiato il mondo. Oggi lavorano uomini e donne, alla sera sono stanchi, è difficile convincerli ad uscire di casa. Poi in tante città non ci sono aree attrezzate. Fino a pochi anni fa il circo piantava il tendone in pieno centro, e quando arrivava era festa, anche solo la parata o il montaggio erano avvenimenti, e facevano pubblicità. Oggi la maggior parte delle città ci fanno montare a 10 chilometri, nelle periferie più estreme, nei luoghi più squallidi. L'impatto pubblicitario è diverso, e la logica conseguenza è un grande calo di presenze e un aumento dei costi. In Francia e Germania ad esempio non è così, il circo è molto amato e rispettato, tutte le piazze sono attrezzate.

Dopo tutti questi questi anni, le fa ancora effetto l'applauso del pubblico?

Sì, altrimenti uno non farebbe questo lavoro; che poi più che un lavoro è uno stile di vita. Del quale sono innamorato. Perché mi ha dato la possibilità di conoscere il mondo: realtà diverse, città, persone. Sì, l'incontro col pubblico è sempre affascinante. Non è retorica, il sorriso di un bambino ti

appaga sempre, sono emozioni sincere.

Il Cirque du Soleil? Bello, ma è un'altra cosa

«Loro si rivolgono a un pubblico d'élite, noi alle famiglie, al ceto medio»

Non potrei mai fare del male agli animali, li amo come figli»

LIVORNO. Per molti è lo spettacolo più bello del mondo. È il Cirque du Soleil. Trent'anni fa era un circo tradizionale. L'intuizione del canadese Guy Laliberté l'ha trasformato oggi in una holding internazionale con decine di show applauditissimi nei cinque continenti. Niente animali, una traccia di drammaturgia a collegare i vari numeri, un gran lavoro di regia, musica dal vivo, cura estrema per i costumi, le scene, gli effetti speciali. Questa la ricetta vincente. I biglietti costano da 30 a 150 euro, ma sotto gli chapiteau da 5.000 posti si registra sempre il tutto esaurito. Un occasione di rilancio o un pericoloso concorrente per il circo tradizionale?

«Nessuno dei due - dice Flavio Togni - abbiamo target diversi, il pubblico che va al Cirque du Soleil non è il nostro pubblico. Il circo classico è uno spettacolo popolare, fatto per le famiglie, per il ceto medio; il Cirque invece è per chi ha soldi, per un pubblico più d'élite. Lo prova anche il fatto che quello del Cirque non è uno spettacolo per bambini, a loro non piace più di tanto: chiedeteglielo, vi risponderanno che preferiscono il circo classico. Sia chiaro, io ho visto tutti gli spettacoli del Cirque, e all'uscita

ho sempre detto «ho visto uno show bellissimo, straordinario. Ma non mi sono divertito. Cosa gli manca? Citando un loro show, l'allegria: gli artisti sono bravissimi, ma tutti uguali, intercambiabili. E' una grande industria dello spettacolo. Che non ci aiuta, ma non ci fa neanche danno». (l.d.)

da **Il Tirreno**

Circo Bellucci bloccato in Siria per truffa impresario egiziano

02.02.2011

(AGI) - Lanciano (Chieti), 2 feb. - Gli artisti abruzzesi del circo Embell Riva, di proprietà di Roberto Bellucci, sono bloccati in Siria, ad Aleppo, truffati da un impresario egiziano che ha "venduto" il circo a dei siriani per poi darsi alla fuga. Dopo il lieto fine della vicenda che ha visto il ramo pugliese della famiglia Bellucci rientrare dalla Tunisia il 24 gennaio scorso grazie all'intervento del ministero degli Esteri, la nota famiglia circense torna a chiedere l'intervento della Farnesina per un'altra complicata vicenda.

L'Embell Riva si trova infatti in Siria per una delle tappe di una lunga tournée che si sarebbe dovuta tenere in Medio Oriente, ma al momento non è possibile per i Bellucci ne' rientrare in Italia, ne' andare avanti con gli spettacoli a causa della scomparsa dell'impresario egiziano organizzatore degli spettacoli nel paese che, prima di scappare, come riferisce dalla Siria il proprietario dell'Embell Riva, Roberto Bellucci, ha "venduto" il circo. "Ora è scappato, forse è andato in Egitto - dice Bellucci - ma prima di allontanarsi si è spacciato come titolare del circo Embell Riva e l'ha venduto per saldare le sue pendenze finanziarie. Sono stati prodotti documenti falsi che incredibilmente hanno consegnato in mani siriane la proprietà del circo". La famiglia Bellucci ha denunciato l'impresario alle autorità siriane ed è stata costretta a pagare oltre 80.000 euro per i debiti lasciati dall'egiziano, ma soprattutto ora è impegnata a difendere la titolarità dell'attività che il ministero del turismo siriano non riconosce. "La burocrazia siriana è soffocante, ci hanno detto che noi possiamo andarcene ma senza portare con noi gli animali, che verrebbero abbattuti - aggiunge Bellucci - abbiamo chiamato l'ambasciatore, la speranza è che anche questa volta la Farnesina ci aiuti a tirarci fuori da questa situazione incredibile". (AGI) Ch2/Plt da **agi**

Circo, il clown d'oro a Flavio Togni

04.02.2011



Flavio Togni premiato a Montecarlo

MONTECARLO - Le previsioni della vigilia sono state confermate: Flavio Togni ha conquistato il Clown d'Oro al 35esimo Festival del Circo di Montecarlo. Ad annunciarlo ieri sera la principessa Stephanie di Monaco nel corso di una serata di gala all'Hotel Fermont. Flavio Togni, 50 anni, festeggia proprio quest'anno i suoi 35 anni di carriera.

I TRE PREMI PRECEDENTI AL FESTIVAL. Nel corso della carriera iniziata a 15 anni Flavio aveva già vinto tre clown d'argento nel corso delle sue apparizioni al Festival. Stavolta si è presentato nel principato di Monaco con cinque numeri, il celebre numero degli elefanti, le tigri di tre diversi colori, i cavalli, un'esibizione con i cavalli e cammelli e l'alta scuola di equitazione. Nel corso delle sue rappresentazioni al pubblico nei giorni del festival ha avuto una grande standing ovation.

TOGNI: "APPAGATO DA QUESTI ANNI DI CARRIERA". Flavio Togni figlio di Enis Togni, sposato con Della Dos Santos e padre di Bruno ed Adriana era partito dal suo circo in tournée in Toscana con la grande voglia di strabiliare la giuria e c'è riuscito: "Sono emozionatissimo, felicissimo e appagato di questi anni di carriera coronati con il clown d'oro - ha commentato a caldo Flavio Togni - ho partecipato cinque volte al festival ho vinto tre clown d'argento...mancava l'oro che è arrivato in un momento importante della mia vita: dedico questa vittoria alla mia famiglia che

mi è sempre stata vicina e che ha sempre condiviso con me gioie e dolori. Per me vincere il clown d'oro e come aver vinto l'oscar del cinema.

da **tg1.rai**

Metamorfosi di un clown 04.02.2011



David Larible

DAVID LARIBLE IN SCENA AL TEATRO NUOVO CON IL SUO ULTIMO SPETTACOLO

Lo spettacolo "Il Clown dei Clown" in scena al Teatro Nuovo di Ferrara domani alle ore 18 è la metamorfosi di uomo in clown e di nuovo in uomo. La summa delle migliori creazioni di David, una sorta di confessione artistica, un ritratto sincero della sua maschera e dell'uomo che la indossa, sempre meno distinguibili, un piccolo manuale di riso e poesia. David Larible (1957) è considerato il più grande clown classico del mondo.

Tra i suoi ammiratori tanti personaggi famosi quali Francis F. Coppola, Richard Gere, Danny de Vito, Tom Cruise, Steven Spielberg, Leonardo di Caprio, Sandra Bullock. Woody Allen lo ha preteso per un suo Gala e Jerry Lewis ha voluto esibirsi con lui in un numero televisivo. Fa parte della settima generazione di una dinastia di tradizione circense imparentata con i Travaglia. È in pista sin da giovanissimo e vanta una formazione enciclopedica, che comprende ogni disciplina del circo, da acrobata a giocoliere a equilibrista a trapezista. Dal 1986 al 1988 è ospite fisso del programma della televisione tedesca *Sterne in der Manege*. Lavora poi con la famiglia nel celebre circo tedesco Krone a stretto contatto con Charlie Rivel e Oleg Popov. Negli stessi anni mette a punto il proprio personaggio, un augusto classico, con un vestito grigio semplice, in conflitto con l'allegria che esprime, un cappello alla Jackie Coogan de

Il Monello, un trucco leggero e il classico naso rosso. Si concentra prevalentemente su riprese corte e originali, da effettuarsi fra un numero e l'altro dello spettacolo. Svariate le collaborazioni all'estero, dal Festival di Monte Carlo, al Ringling Bros and Barnum & Bailey in Sud America, dal Princess Grace di Monaco con one-man-show, la messinscena, fluida e coordinata, dei suoi migliori numeri, al Barnum's Kaleidoscapenegli USA. Nel 1996 approda al palcoscenico di varie rassegne teatrali e sale prestigiose e partecipa, con una breve apparizione, al film *Ocean's Eleven*; nel 1999 torna al Festival di Monte Carlo, dove vince il Clown d'Oro, primo artista del suo genere a riuscire nell'impresa dopo i premi alla carriera consegnati, in passato, a Oleg Popov e Charlie Rivel. Altro importante trofeo, è il Pierrot d'Oro alla Carriera, ricevuto al Festival Internazionale del Circo di Budapest.

Nel frattempo il proprio one man show matura, anche grazie al nuovo partner, il faccia bianca catalano Gensi, con il quale sviluppa una dialettica che ricorda ed eguaglia le grandi coppie di inizio Novecento.

È come se per qualche sortilegio David incarnasse alcuni dei tratti peculiari dei suoi illustri predecessori, ma sempre innovando o facendoli propri. Inoltre fa del classico la propria bandiera arrivando ad utilizzare per alcune sue gag i classici di altre forme dello spettacolo. Dalla danza, alla opera lirica, al cinema (con il chiaro riferimento al Monello di Chaplin).

Nello spettacolo David vuole evocare il mondo del clown nel suo aspetto più intimo e realistico ma nello stesso tempo poetico. Alterna gag visuali a brani musicali (suona cinque strumenti!) attingendo dal repertorio classico della clownerie al quale però, alla maniera dei Comici dell'Arte, apporta decisive innovazioni. Si dirige verso la platea, sceglie chi lo guarda negli occhi e lo coinvolge nel suo spettacolo dando così ogni volta una unicità e irripetibilità che sorprende e affascina.

David rapisce, seduce, commuove.

Commuove per la sua semplicità, per la naturalezza con cui davanti ai nostri occhi plasma la realtà di tutti i giorni: con lui il pubblico riesce a cancellarne il peso, ricomincia a giocare, ride, e ridendo si sente un po' meno solo.

Per informazioni e prenotazioni: Teatro Nuovo Ferrara piazza Trento e Trieste, 0532 240180 – 392 6682367

da **estense**

Circo Bellucci, ambasciatore incontrerà Ministro Turismo Siriano

05.02.2011

(AGI) - Lanciano (Chieti), 5 feb. - L'ambasciatore italiano in Siria incontrerà a breve il ministro del Turismo siriano per tentare di sbloccare la paradossale vicenda di cui è protagonista il circo Embell Riva, 'venduto' da un impresario egiziano in Siria, ad Homs, 150 km a nord di Damasco. Lo ha reso noto il proprietario del circo Embell Riva, l'abruzzese Roberto Bellucci, da dodici giorni impossibilitato ad andare avanti con gli spettacoli per la truffa subita da un impresario egiziano che prima di darsi alla fuga in Libano ha 'venduto' il circo a dei siriani.

"Se non andiamo avanti con gli spettacoli, unica nostra fonte di sostentamento economico, rischiamo di rimanere senza denaro - spiega all'Agf Roberto Bellucci - sono dodici giorni che non facciamo spettacoli e abbiamo già pagato i debiti dell'egiziano per 80.000 euro: il circo è tuttora sequestrato dal tribunale di Aleppo per l'incredibile truffa dell'impresario e non possiamo né ripartire per l'Italia, né rimanere in queste condizioni in Siria". L'Embell Riva impiega circa 80 persone, di cui metà di cittadinanza italiana. "Noi senza animali e senza circo non possiamo ripartire - aggiunge Bellucci - spero proprio che questo incontro tra l'ambasciatore e il ministro del Turismo siriano sblocchi una situazione che comincia a farsi veramente difficile". L'Embell Riva, circo della nota famiglia circense dei Bellucci, si trova in Siria per una tournée invitato proprio dal ministero del Turismo siriano. Nei giorni scorsi le autorità siriane hanno concesso all'Embell Riva un permesso di 4 mesi per continuare ad occuparsi degli animali, di cui il 1/2 stato anche minacciato l'abbattimento.(AGI) Ch2/Plt

da **agi**

Links video:

Il 35° Festival di Montecarlo

Bellissime immagini dal **35° Festival International du Cirque de Montecarlo** . Eccole!
da **YouTube** <http://www.youtube.com/watch?v=QLJDrVLXIB4>

Manuel Farina al Circo Royal

Il numero misto di leoni e tigri di **Manuel Farina** al **Circo Royal**
da **YouTube** <http://www.youtube.com/watch?v=uqAk9Us3WPU>

Il triplo salto mortale al trapezio di Maicol Martini

Il **TG5**, nell'edizione di oggi delle 13, ha mandato in onda un servizio sul triplo salto mortale al trapezio di **Maicol Martini**, figlio di **Darix**, di soli **10 anni**.

Ecco le immagini e complimenti vivissimi a questo giovanissimo artista!!!

Posizionate la barra di scorrimento al minuto 27

da **YouTube**

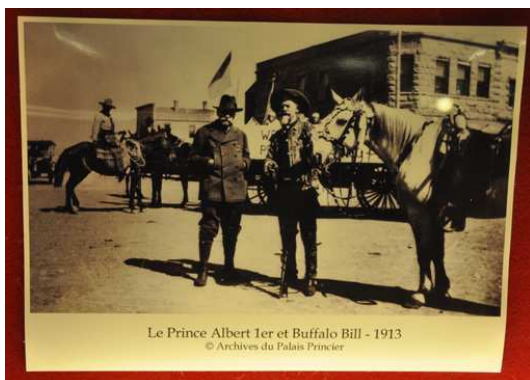
<http://www.video.mediaset.it/video/tg5/full/206996/edizione-ore-1300-del-31-gennaio.html#tf-s1-c1-o1-p1>
grazie a Vincenzo Pellino per la segnalazione

Il 32° Festival de Demain

Volete vedere il **32° Festival International du Cirque de Demain** ? Eccovi accontentati!
da **liveweb.arte.tv**

http://liveweb.arte.tv/fr/video/Le_32eme_festival_mondial_du_Cirque_de_Demain/
grazie all'Amico Michele Casale per la segnalazione

35° Festival di Montecarlo: la mostra di Buffalo Bill



Tra le manifestazioni collaterali il **35° Festival International du Cirque de Montecarlo** ha ospitato la bella mostra su **Buffalo Bill**, al **Teatro Princess Grace**, curata dal **Dr. Alain Frere**, consigliere artistico del Festival dal 1974, anno della prima edizione
Abbiamo inserito le immagini nella nostra Galleria Fotografica e vi invitiamo a vederle insieme a noi
Vi ricordiamo che per poter accedere alla Galleria dovete essere registrati al nostro sito ed effettuare il login con il vostro Utente e Password

Valérie Inertie a 'Le Princesse del Circo 2010'

La 'ruota Cyr' di **Valérie Inertie**, che ha conquistato un meritato **clown d'argento** al **35° Festival International du Cirque de Montecarlo**, a **'Le Princesse del Circo 2010'**

da **YouTube** <http://www.youtube.com/watch?v=4HJcymMTJFU>

35° Festival di Montecarlo: la Parata



Nella **Galleria Fotografica** abbiamo aggiunto le immagini della **Parata** del **35° Festival International du Cirque de Montecarlo**. Vi ricordiamo che per poter accedere alla Galleria dovete essere registrati ed effettuare il login con il vostro Utente e Password

35° Festival di Montecarlo: le tigri di Flavio Togni

Le tigri di **Flavio Togni** al **35° Festival International du Cirque de Montecarlo** !
da **YouTube** <http://www.youtube.com/watch?v=Y7MGXvO0Pcs>

35° Festival di Montecarlo: la Troupe Alma's

Dal **35° Festival International du Cirque de Montecarlo** la **Troupe Alma's** ai tessuti, dalla **Romania**. Un gran bel quadro che ha conquistato un **Clown di Bronzo**
da **YouTube** <http://www.youtube.com/watch?v=Pn05cH-XqvY>

35° Festival di Montecarlo: les Pompiers de Paris

La **Brigata Speciale** de '**Les Pompiers de Paris**', menzione speciale del **35° Festival International du Cirque de Montecarlo**
da **YouTube** <http://www.youtube.com/watch?v=YNLncV4fDeQ>

35° Festival di Montecarlo: la 'ruota della morte' di Bello Nock

La '**ruota della morte**' di **Bello Nock**, con **David Martin**, al **35° Festival International du Cirque de Montecarlo**
da **YouTube** http://www.youtube.com/watch?v=eYVW_EHxVFY

35° Festival di Montecarlo: la Troupe Acrobatica di Dalian

Dal **35° Festival International du Cirque de Montecarlo** la **Troupe Acrobatica di Dalian**, clown d'argento, con il bel numero di biciclette
da **YouTube** <http://www.youtube.com/watch?v=ONOHLhWQ8Fo>

35° Festival di Montecarlo: Paolo Kaiser

Il rola-rola di **Paolo Kaiser** al **35° Festival International du Cirque de Montecarlo**
da **YouTube** <http://www.youtube.com/watch?v=YGaQt0KTstY>

35° Festival di Montecarlo: le vacche di bello Nock

Al **35° Festival International du Cirque de Montecarlo** il clown americano **Bello Nock** ha presentato anche le vacche addestrate da **Alberto Althoff**. Eccolo!
da **YouTube** <http://www.youtube.com/watch?v=ONcPwKSoDfA>

35° Festival di Montecarlo: la Troupe Khubaevl

I saltatori al tappeto della **Troupe Khubaev** che al **35° Festival International du Cirque de Montecarlo** ha conquistato un Clown di Bronzo
da **YouTube** http://www.youtube.com/watch?v=TO_yg6d9dJQ

35° Festival di Montecarlo: Roman Kapersky

Il bel numero di verticali, molto originale, di **Roman Kapersky**, con la regia di **Alexander Grimailo**, al **35° Festival International du Cirque de Montecarlo**
da **YouTube** <http://www.youtube.com/watch?v=Qv1KOYk0l8A>

35° Festival di Montecarlo: il trampolino elastico di Bello Nock

Il trampolino elastico di **Bello Nock** al **35° Festival International du Cirque de Montecarlo**
da **YouTube** <http://www.youtube.com/watch?v=zWJFD66kCE8>

35° Festival di Montecarlo: Valerie Inertie

Il bellissimo numero alla 'ruota cyr' di **Valerie Inertie**, clown d'argento, meritatissimo, al **35° Festival International du Cirque de Montecarlo**
da **YouTube** <http://www.youtube.com/watch?v=w1Bmbdbx0vY>

35° Festival di Montecarlo: gli elefanti di Flavio Togni

Il gruppo di 5 elefanti di **Flavio Togni**, **Clown d'Oro** al **35° Festival International du Cirque de Montecarlo**
da **YouTube** <http://www.youtube.com/watch?v=oHAQGsf4Ygo>

35° Festival di Montecarlo: il Finale

Il Bel finale con i **Pompieri de Paris**, le ballerine romene, gli artisti del **35° Festival International du Cirque de Montecarlo**
da **YouTube** <http://www.youtube.com/watch?v=YwthPgP0J1o>